



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



ISTITUTO COMPRESIVO PERUGIA 2

FOSCOLO – MONTESSORI – S. ERMINIO

Via Pinturicchio, 64 - 06122 PERUGIA - Tel. 075 5724612 – Fax 075 5723061

e-mail: pgic862006@istruzione.it – pec: pgic862006@pec.istruzione.it

Cod. mecc.: PGIC862006 C.F. 94152450543

Anno scolastico 2018-2019

<p>NOME DEL PROGETTO</p>	<p>PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ</p> <p>Una scuola che “include” è una scuola che “pensa” e che “progetta” tenendo a mente proprio tutti.</p> <p>Una scuola che, come dice Canevaro, non si deve muovere sempre nella condizione di emergenza, in risposta cioè al bisogno di un alunno con delle specificità che si differenziano da quelle della maggioranza degli alunni “normali” della scuola.</p> <p>Una scuola inclusiva è una scuola che si deve muovere sul binario del miglioramento organizzativo perché nessun alunno sia sentito come non appartenente, non pensato e quindi non accolto¹.</p>
<p>REFERENTI</p>	<p>COORDINATORI DEL PIANO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Dirigente Scolastico; ▪ Funzioni Strumentali “Pari Opportunità”
<p>SOGGETTI COINVOLTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dirigente Scolastico; ▪ Funzioni Strumentali “Pari Opportunità”; ▪ componenti del G.L.I.; ▪ docenti curriculari; ▪ docenti dell'autonomia; ▪ docenti di sostegno; ▪ referenti di plesso; ▪ responsabile del materiale didattico BES; ▪ personale ATA; ▪ personale amministrativo; ▪ operatori socio-educativi; ▪ famiglie;

¹ P. Sandri, Scuola di qualità e inclusione. Master “Didattica e Psicopedagogia per i Disturbi Specifici di Apprendimento” – Facoltà di Scienze della Formazione – Università di Bologna

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ servizi socio-sanitari; ▪ agenzie extrascolastiche.
COMPONENTI del GLI (Gruppo di Lavoro per l’Inclusione)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il Dirigente Scolastico o un collaboratore; ▪ Funzioni Strumentali “Pari Opportunità”; ▪ Funzione Strumentale “PTOF”; ▪ rappresentanza dei docenti di sostegno (della primaria e della secondaria); ▪ rappresentanza dei genitori (della primaria e della secondaria); ▪ rappresentanza operatori socio-educativi; ▪ rappresentanza insegnanti di classe con BES e/o specifiche competenze (della primaria e della secondaria).
DESTINATARI	Gli alunni con BES dell’Istituto Comprensivo Perugia 2, certificati e non, rilevati nel periodo di accoglienza dell’anno scolastico e in itinere.
PREMESSA	<p>“Promuovere e favorire situazioni di integrazione porta, inevitabilmente, a ripensare le modalità educativo-didattiche con le quali i docenti della Scuola Primaria sono soliti operare”. (Dario Ianes in Didattica speciale per l’integrazione). Un insegnamento sensibile alle differenze, infatti, mette in evidenza come, accanto al numero di alunni certificati con disabilità più o meno gravi, sia presente una popolazione di alunni non certificati che presenta disturbi e/o difficoltà di apprendimento, disturbi dell’attenzione, della sfera emotiva e relazionale, ma anche difficoltà linguistiche, svantaggio sociale ed economico. Queste tipologie di difficoltà, assieme a quelle degli alunni certificati, rientrano nel concetto di bisogni educativi speciali (Special Educational Needs: BES).</p> <p>Per BES ci si riferisce a tutti gli alunni che richiedono una speciale attenzione che si concretizza nella pianificazione di progetti e proposte educativo-didattiche individualizzati e personalizzati (P.D.P. - L. 53 del 2003 e L. 170 del 2010). Si tratta di bisogni particolari, più o meno stabili o transitori, più o meno chiari e comprensibili che evidenziano la necessità e l’importanza di percorsi educativo-didattici il più possibile efficaci che sappiano cogliere, in tempo, le difficoltà di ogni singolo alunno.</p> <p>Ragionare in termini di Bisogni Educativi Speciali significa andare “oltre la diagnosi” e saper leggere i reali bisogni di apprendimento, partecipazione e inclusione al contesto scolastico di tutti gli alunni BES.</p>

<p>QUADRO ISCRIZIONI 2018- 2019: 24 alunni con disabilità</p>	<p>SCUOLA DELL'INFANZIA "NICOLAS GREEN" 2 ALUNNI CON 104: - 2 alunni classe 2 A (1 H - 1 HG certificato a fine anno scolastico);</p> <p>SCUOLA PRIMARIA "IGNAZIO SILONE" 3 ALUNNI CON 104: - 1 alunno classe 1 nuovo inserimento (HG); - 1 alunno classe 2 A (HG); - 1 alunno in classe 3 A (H).</p> <p>SCUOLA PRIMARIA MONTESSORI "VALENTINI" 1 ALUNNO CON 104: - 1 alunno classe 4 E (H).</p> <p>SCUOLA PRIMARIA MONTESSORI "CIABATTI" 9 ALUNNI CON 104: - 2 alunni classi 1 nuovi inserimenti (2 HG); - 2 alunni 2 A (H) e 2 C (HG); - 1 alunno 3 B (H); - 3 alunni 4 A (HG) 4 B (H) e 4 C (H); - 1 alunno 5 A (HG).</p> <p>SCUOLA SECONDARIA "UGO FOSCOLO" 9 ALUNNI CON 104: - 4 alunni classi 1: nuovi inserimenti (3 H e 1 HG); - 2 alunni classi 2: 1 in 2 B (H), 1 in 2 C (H); - 3 alunni classe 3: 2 in 3 D (2 H), 1 in 3 E (H).</p>
<p>P.A.I.</p>	<p>PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE: L'IC, ex Circolo Didattico, dal 1 settembre 2014 "Istituto Comprensivo Perugia 2", ha predisposto il PAI come previsto dalla D.M. del 27 dicembre 2012 e la C.M. dell'8 marzo 2013, al fine di garantire il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali. La nota ministeriale n. 1551 del 27 giugno 2013 ribadisce che il PAI rappresenta uno strumento operativo per realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno".</p> <p>FINALITA' DEL P.A.I.:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ implementare una rete di supporto per la rilevazione e gestione delle diverse problematiche; ▪ promuovere iniziative di collaborazione tra scuola, famiglie, reti di scuole, Comune, Enti territoriali, ASL, Università; ▪ costituire annualmente il GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione); ▪ condividere e diffondere buone pratiche all'interno del IC2;

personale dell'alunno/a;

- coordinare i docenti di sostegno attraverso gli incontri della Commissione H, contatti telefonici e telematici. Accoglienza e "tutoraggio" dei nuovi docenti di sostegno;
- pianificare e formalizzare gli incontri scuola-famiglia-servizi (L.104/92) degli alunni con disabilità;
- predisporre in collaborazione con il Consorzio ABN gli interventi degli operatori socio-educativi;
- incrementare la dotazione di libri, CD-rom e sussidi (cartacei e informatici per promuovere una didattica inclusiva);
- informare i docenti su eventuali corsi di formazione e aggiornamento specifici;
- **realizzare i "Progetti Ponte" in continuità con la scuola secondaria di primo grado "Ugo Foscolo";**
- **condividere con la famiglia e i Servizi la programmazione educativa individualizzata;**
- predisporre il Progetto Globale dell'anno successivo.

PARI OPPORTUNITÀ - AREA DSA:

- messa a sistema delle procedure da seguire, della documentazione da redigere e della tempistica da rispettare relative agli alunni con DSA e BES dell'IC (PDP, Protocollo di Accoglienza e modulistica varia);
- acquisire la documentazione mancante nel fascicolo dell'alunno (diagnosi, verbali, relazioni...);
- pianificare e formalizzare gli incontri scuola-famiglia-servizi (L.170/2010) degli alunni con DSA;
- **predisporre, in accordo con i docenti e le famiglie, gli strumenti compensativi e le misure dispensative per le prove comuni e le prove INVALSI ;**
- condividere informazioni ed esperienze sull'utilizzo di metodologie e buone prassi didattiche sperimentate con gli alunni con DSA;
- programmare il PDP con le indicazioni delle metodologie, percorsi didattici personalizzati, strumenti, verifiche, criteri di valutazione per ogni singola disciplina;
- condividere il Piano Didattico Personalizzato con la famiglia;
- collaborare con i centri dislessia e i Servizi presenti sul territorio.

PARI OPPORTUNITÀ - AREA ALUNNI STRANIERI:

- messa a sistema delle procedure da seguire, della documentazione da redigere e della tempistica da rispettare relative agli alunni BES dell'IC;
- favorire l'accoglienza e l'inserimento di alunni stranieri nelle classi in base all'età e alle competenze linguistiche e logico-

	<p>matematiche accertate dalla Commissione Intercultura con test d'ingresso;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ facilitare l'ingresso degli alunni di altra nazionalità nel sistema scolastico e sociale; ▪ definire e divulgare buone pratiche in tema di accoglienza degli alunni stranieri; ▪ sostenere gli alunni neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto, con percorsi e valutazioni personalizzate; ▪ favorire un clima di accoglienza e di attenzione che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena inclusione; ▪ costruire un contesto favorevole all'incontro con altre culture e con le "storie" di ogni alunno; ▪ collaborare con le famiglie; ▪ promuovere la comunicazione e la collaborazione tra scuole e scuole e territorio, sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale, nell'ottica di un sistema formativo integrato; ▪ corsi curriculari e/o extracurriculari di alfabetizzazione e potenziamento linguistico di italiano come L2 rivolti agli alunni stranieri della scuola primaria e secondaria svolti dai docenti dell'organico potenziato; ▪ corso di alfabetizzazione e potenziamento linguistico di italiano come L2 tenuto da un mediatore linguistico del CIDIS. <p>PARI OPPORTUNITÀ - AREA ALUNNI CON BES:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ dopo una ricognizione dei bisogni formativi, assegnazione di un numero pianificato di ore, per gli interventi formativi realizzati dall'organico di potenziamento nelle classi in orario curricolare.
<p>NUOVI OBIETTIVI CRITICITÀ E ASPETTI DA POTENZIARE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Distribuire le risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione; ▪ disporre di risorse finanziarie annuali attraverso le quali attivare opportuni interventi di sostegno/integrativi; ▪ rimuovere le barriere architettoniche presenti nelle diverse sedi; ▪ includere tra i componenti del GLI la rappresentanza dei genitori e docenti della scuola dell'infanzia; ▪ progettare corsi curriculari e/o extracurriculari di alfabetizzazione e potenziamento linguistico di italiano come L2, rivolti agli alunni stranieri, tenuti da docenti della scuola secondaria; ▪ realizzare un PEI d'Istituto su base ICF; ▪ attuare un archivio digitale di approfondimenti tematici e buone prassi inclusive; ▪ programmare una formazione specifica sui temi della disabilità e dei disturbi specifici dell'apprendimento rivolta ai collaboratori scolastici.

<p>ATTIVITÀ PROGETTUALI DELL'ISTITUTO</p>	<p>PROGETTI PRESENTI NEL PTOF 2016-2019 CHE FAVORISCONO L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BES:</p> <p>Scuola dell'infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Progetto "Emozioni" "Emotivamente"; ▪ Progetto Continuità "I diritti dell'infanzia"; ▪ "Progetto gemellaggio cittadinanza attiva" prevede iniziative insieme alla scuola dell'infanzia di Piccione. <p>Scuola primaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ "Progetto d'arte": laboratorio artistico con esperto; ▪ "Percorsi di apprendimento della Lingua italiana come L2"; ▪ Arti marziali e movimento "Progetto Kung Fu; ▪ "Tecnologie, Inclusione, Qualità di vita"; ▪ "Mattinate musicali" ascolto consapevole di fiabe musicate; ▪ Teatro in lingua italiana: "Laboratori di recitazione"; ▪ Teatro in lingua inglese "Laboratori di recitazione in lingua straniera"; ▪ "Progetto motoria e sport" organizzato dall'A.GE Montessori per tutte le classi delle scuole primarie Montessori; ▪ "Progetto Laboratoriando" prevede attività laboratoriali in ambito scientifico e ambientale; ▪ "Alcatraz" educazione ambientale e scientifica. <p>Scuola secondaria di primo grado:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ "Recupero linguistico di italiano"; ▪ "1 2 3 Io conto" recupero di matematica; ▪ "Progetto teatrale"; ▪ "Ascolto consapevole": laboratorio musicale; ▪ "Crea la tua scheda dell'opera d'arte".
<p>TEMPI</p>	<p>Il progetto ha la durata annuale e si articola con gli incontri di lavoro:</p> <p>Gruppo di lavoro per l'inclusione: si programmano circa 2/3 incontri annuali di 2 h;</p> <p>Gruppo H (FS e docenti di sostegno dell'Istituto): si programmano circa 2/3 incontri annuali di 2 h;</p> <p>Commissione Intercultura: si programmano eventuali incontri per l'inserimento di alunni stranieri e 1 incontro di 2 h per la revisione dei test d'ingresso per l'accertamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni stranieri e relativo verbale;</p> <p>Sottocommissione del GLI per la realizzazione di un archivio cartaceo e digitale di approfondimenti tematici e di buone prassi inclusive: 2/3 incontri di 2 h.</p>

SPAZI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Strutture scolastiche: classi, aula di musica, palestra, laboratori, mensa, spazi altri; ▪ luoghi extrascolastici.
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Protocollo di Accoglienza degli alunni con BES (Allegato al PTOF); ▪ strumentazione scolastica: videoregistratori, DVD, computer e PC portatili, lavagna luminosa interattiva, stampante, macchina fotografica digitale e telecamera digitale, etc.; ▪ biblioteca di didattica speciale: testi didattici e CD-ROM, software; materiali specifici per alunni con disabilità, DSA, stranieri, etc.
COLLABORAZIONI CON ALTRE SCUOLE E/O CON AGENZIE DEL TERRITORIO	<p>A.GE Foscolo e A.GE. Montessori; Servizi Socio-sanitari (Unità Sanitaria Locale 2 di Perugia); Consorzio ABN; Centro FARE; Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Perugia; Comune; Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria; scuole in rete per il Progetto Intercultura; scuole del Secondo Circolo di Perugia;</p>
INDICATORI PER LA VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Verifica in itinere e finale attraverso il costante monitoraggio; ▪ riflessioni in gruppo (GLI e Gruppo H); ▪ questionari ai genitori e docenti (Index o Quadis).

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 30 maggio 2018

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data _____

Dirigente Scolastico

Prof. Giovanni Jacopo Tofanetti

Funzioni Strumentali

Docente Acanfora A. e Prof. De Meo R.